

SCIENZE GEOGRAFICHE

una laurea per capire e cambiare il mondo

Il mondo è nel mezzo del processo di globalizzazione. Sono in corso grandi cambiamenti, sotto il profilo economico e politico, sociale e culturale come sotto quello biotico, climatico e ambientale.

Il nuovo mondo globalizzato da qualche decennio si muove ed agisce secondo coordinate radicalmente diverse da quelle che ci erano note. Questo nostro mondo va perciò riscoperto, osservato con nuovi occhi, studiato con modalità e prospettive differenti, rappresentato con mezzi innovativi al fine di coglierne la mutevolezza, le contraddizioni e i fenomeni virtuosi. Per sostenere ed indirizzare positivamente le trasformazioni in ogni campo, attraverso la progettazione consapevole e partecipata.

I geografi analizzano il territorio secondo angolazioni, correlazioni, competenze molteplici. I percorsi della globalizzazione sono infatti generati dalla concatenazione di eventi e fenomeni.

Il corso di laurea triennale in Scienze geografiche dell'Università di Bologna è stato creato per formare esperti della complessità territoriale.

SCIENZE GEOGRAFICHE

corso di laurea triennale

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

www.scienzegeografichebologna.it

sede: Dipartimento di Discipline Storiche
piazza San Giovanni in Monte, 2 - BOLOGNA
tel: 051 2097639
info: geoweb@unibo.it

COSA SI STUDIA A SCIENZE GEOGRAFICHE

Si studiano le discipline che analizzano gli attori dei cambiamenti, gli uomini, le collettività, le culture, le economie. Insomma le ragioni e i modi attraverso cui le società plasmano (e spesso alterano) il territorio.

UNA MENTE APERTA

La geografia richiede uno sguardo interdisciplinare che possa spaziare dalla geografia fisica alla sociologia, dalla demografia all'ecologia, dalla semiotica alle scienze informatiche. Studiare geografia significa capire e rappresentare con linguaggi differenti, multimediali, cartografici, intertestuali i fenomeni analizzati.

E SI SPERIMENTA

Non sono previste solo lezioni frontali, ma anche laboratori informatici, GIS (Geographic Information Systems, Image Processing, GPS, Cartographic Design), di analisi quantitativa e qualitativa, di ricerca sociale sul campo. Il corso di laurea organizza escursioni di gruppo, periodi di studio all'estero, seminari, incontri, convegni, workshop.

TIROCINI

Lo studente durante il suo percorso di studi può effettuare stage formativi presso enti e aziende.

LA PROFESSIONE

Il laureato trova impiego negli enti privati e pubblici di ricerca e progettazione territoriale; nella programmazione economica, urbanistica, sociale; nella valorizzazione dei patrimoni artistici, culturali e naturali; presso aziende turistiche; organizzazioni per la cooperazione e lo sviluppo ed organismi internazionali.

LA LAUREA MAGISTRALE

Chi vuole può continuare gli studi universitari con la laurea magistrale biennale in Geografia e processi territoriali, un corso avanzato per approfondire le proprie competenze sulle dinamiche del mondo.

DESTINI INCROCIATI GEOGRAFIA DELL'INSTABILITÀ

MOSTRA DEI CONTRIBUTI DI STUDIO DEL
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOGRAFICHE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA



13 LUGLIO - 24 SETTEMBRE
CHIOSTRO MONASTICO
DELLA BASILICA DI SANTO STEFANO
PIAZZA SANTO STEFANO - BOLOGNA
INAUGURAZIONE 13 LUGLIO ORE 11
ORARI: ORE 9-12 E 15,30-18,30

DESTINI INCROCIATI

GEOGRAFIA DELL'INSTABILITÀ

Mettere in mostra i risultati di ricerca e studio di allievi, collaboratori, dottorandi e docenti del corso di laurea in Scienze geografiche ci sembra il modo più eloquente di raccontare la nostra geografia e, attraverso il suo sguardo, i problemi che il mondo attraversa.

Una geografia che mette assieme i tanti tasselli che arricchiscono e complessificano la postmodernità. Il territorio, per noi, è un mosaico dalla tante tessere e sfaccettature, stratificate e instabili, ognuna con propria storia e identità locale, le cui relazioni incrociate transcalari sostanziano la globalizzazione.

Scenari che risultano più o meno armonici a seconda delle energie e volontà degli uomini che le animano.



I nostri interessi culturali spaziano su un arco problematico ampio e su scale territoriali diverse. Li guida una prospettiva comune: cogliere le ragioni del cambiamento globale e progettare soluzioni possibili per sanare le molte contraddizioni.

I pannelli della mostra illustrano i risultati delle nostre ricerche più recenti o in corso. Frutto dell'attività didattica dei nostri laboratori e delle indagini scientifiche che stiamo conducendo.

I linguaggi impiegati per raccontare le nuove geografie spaziano dalla testualità alla cartografia in sintesi info-grafiche originali. Narrazioni, immagini, mappe offrono percorsi intertestuali di lettura in grado di rappresentare la complessità dei fenomeni.

Speriamo così di riuscire a comunicare la tensione critica e propositiva del nostro lavoro.

hanno organizzato la mostra

Sara Abbate
Giacomo Andreucci
Emanuele Bompan
Roberta Borghesi
Pietro D'Orio
Laura Garagnani
Sara Garzarelli
Nieves Lopez
Daniele Mazzanti
Alessandro Mengozzi
Raffaele Pettazoni
Riccardo Pravettoni
Manuel Preprost
Francesca Ruocco
Alessandro Seravalli

hanno collaborato

gli studenti dei laboratori di Scienze geografiche

coordinamento

Paola Bonora

progetto grafico

Alberto Di Stefano



in collaborazione con:

